

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
ANNO LVI • MAGGIO/AGOSTO 2018

DOSSIER
GIOVANI DONNE:
ASPIRAZIONI RISORSE
FRAGILITÀ

2018/12
RSE

COMITATO DI DIREZIONE

PINA DEL CORE
MARCELLA FARINA
MARIA ANTONIA CHINELLO
GRAZIA LOPARCO
ELENA MASSIMI
MARIA SPÓLNİK

COMITATO SCIENTIFICO

JOAQUIM AZEVEDO (PORTUGAL)
GIORGIO CHIOSSO (ITALIA)
JENNIFER NEDELSKY (CANADA)
MARIAN NOWAK (POLAND)
JUAN CARLOS TORRE (ESPAÑA)
BRITT-MARI BARTH (FRANCE)
MICHELE PELLERER (ITALIA)
MARIA POTOKAROVÁ (SLOVAKIA)

COMITATO DI REDAZIONE

ELIANE ANSCHAU PETRI
CETTINA CACCIATO INSILLA
PIERA CAVAGLIÀ
HIANG-CHU AUSILIA CHANG
MARIA ANTONIA CHINELLO
SYLWIA CIĘŻKOWSKA
PINA DEL CORE
ALBERTINE ILUNGA NKULU
MARCELLA FARINA
KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS
MARIA KO HA FONG
RACHELE LANFRANCHI
GRAZIA LOPARCO
ELENA MASSIMI
ANTONELLA MENEGHETTI
ENRICA OTTONE
MICHAELA PITTEROVÁ
PIERA RUFFINATTO
MARTHA SÉIDE
ROSANGELA SIBOLDI
ALESSANDRA SMERILLI
MARIA TERESA SPIGA
MARIA SPÓLNİK
MILENA STEVANI

DIRETTORE RESPONSABILE

MARIA ANTONIA CHINELLO

COORDINATORE SCIENTIFICO

MARCELLA FARINA

SEGRETARIA DI REDAZIONE

RACHELE LANFRANCHI

**RIVISTA DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE
EDITA DALLA PONTIFICIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"AUXILIUM" DI ROMA

DIREZIONE

Via Cremolino 141
00166 Roma

Tel. 06.6157201
Fax 06.615720248

E-mail
rivista@pfse-auxilium.org
coordinatore.rse@pfse-auxilium.org

Sito internet
<http://rivista.pfse-auxilium.org/>

Informativa GDPR 2016/679

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA
ALLA UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma
31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione
e stampa
EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ORIENTAMENTI
BIBLIOGRAFICI

RSE

MAZZOLARI PRIMO

**QUARESIMALE MINORE.
PREDICHE DI "CARTA"
IN ATTESA
DELLA PASQUA,**A CURA DI LEONARDO
SAPIENZABOLOGNA, CENTRO
EDITORIALE DEHONIANO,
2017, P. 61, € 7,50

e del soggetto e dell'oggetto: ogni riduttivismo è superato poiché l'*actus essendi* esercita l'essenza a seconda del suo grado e ridona all'ente la sua consistenza. Sicché sia dal punto di vista ontologico che gnoseologico è garantita la positività e della realtà e dell'uomo.

Sconfessata quella che Maritain denomina "ideosofia" della filosofia moderna, egli recupera lo spessore ontologico degli enti e dell'uomo in ispecie, risalendo dal finito all'Infinito, dal creato al Creatore.

Pertanto, tutte le potenzialità umane sono riconosciute nel loro vero valore, a dispetto di ogni riduttivismo o nichilismo in cui giace a tutt'oggi la filosofia. Questa, infatti, non può pascersi del vuoto, ma cerca la verità delle cose, che è, per l'appunto, l'oggetto desiderato dall'intelletto umano. Faccio auspici che questo libro abbia ampia risonanza, soprattutto nella fascia giovanile, che non è tanto a conoscenza di una ricerca filosofica così soddisfacente quale è quella di San Tommaso, che in queste pagine si respira, dopo aver visitato varie prospettive moderne monche e, perciò deludenti.

Maria Francesca Canonico

Primo Mazzolari è stato una grande figura del Novecento che trascorse buona parte della sua vita come parroco di campagna, incidendo profondamente nella formazione cristiana dei suoi fedeli.

I suoi scritti e le sue predicazioni lo imposero all'attenzione pubblica, ma attirarono su di lui anche molte misure disciplinari da parte della gerarchia ecclesiastica. Egli, tuttavia, rimase sempre fedele alla Chiesa, pagando di persona il suo servizio alla verità, senza far sconti, fidandosi unicamente di Dio, Signore della storia, il solo che pesa la mente e il cuore dei suoi figli e premia il loro operato secondo i suoi disegni e nei tempi che non sono i nostri. Prediche di "carta": "da un pulpito di carta": questo titolo deriva dal quindicinale *Adesso* fondato da Don Mazzolari nel Natale 1948, i cui articoli scritti su fogli di scuola con parole distese e larghi spazi, eco del conversare alla buona di un prete con la sua gente. Non è un'elevazione per lettori provveduti di alte cognizioni spirituali: è il pane degli ultimi, per i quali un pensiero non può prendere stanza se non in una immagine corporea o in una casalinga parabola. A tutta prima, può apparire una irriverenza: ma le verità di Dio rimangono

divine anche quando, per accostarle alla nostra mente e renderle salutari al nostro duro cuore, si è costretti a farle scendere dalla chiarezza contemplativa alla penombra di una Chiesa di campagna” (p. 6-7).

Le chiama così, anche “quaresimali minori”, ma minori non lo sono affatto perché le prediche sono impregnate della sua passione e della sua profonda spiritualità nutrita di Sacra Scrittura e liturgia.

Che questo sia vero basta scorrere le poche pagine di questo libro per cogliere la pregnanza dei contenuti. Ne riporto solo alcune battute: «Agli uomini il Signore ha lasciato l’incarico di provvedere il proprio vestito e subito, come per il pane è cominciato l’affanno (...). Più che sul vestire, l’affanno di molti è sul come vestire, per l’esagerata importanza che diamo all’abito (...) così comincia la metamorfosi dell’uomo in attaccapanni. Contate quante volte una persona cambia di abito e avrete l’esatta misura della sua inconsistenza e della sua mancanza di peso umano. Essa ha la portata del suo attaccapanni: vale quanto il suo guardaroba» (p. 20-21).

Molto spesso Don Primo lascia cadere dalla sua penna delle vere perle con la massima naturalezza: «sarebbe utile ricordare quanto sia più spedito e redditizio far rigare dritto gli altri e non noi, predicare la bontà più che praticarla, specialmente se le condizioni di chi ammonisce sono alquanto diverse di chi tira la carretta e conosce il dolore» (p. 40).

Tante altre se ne possono cogliere, ma in questa sede è impossibile esplicitarle. Mi limito solo a consigliare la lettura di questo libretto per il bene proprio e l’edificazione altrui.

Maria Francesca Canonico

SAVINO FRANCESCO

**SPIRITUALITÀ
E POLITICA.**

**ALDO MORO, GIORGIO
LA PIRA, GIUSEPPE
DOSSETTI.**

PREFAZIONE DI PIETRO
CODA. POSTFAZIONE
DI MATTEO TRUFFELLI

TERLIZZI (BA), ED. INSIEME,
2017, P. 163, € 15,00

L’Autore, Vescovo di Cassano Jonio, di grande spessore culturale, insignito di vari riconoscimenti per la sua indefessa attività caritativa e pastorale svolta a favore di immigrati, malati e bisognosi di ogni genere, in questo volume ci presenta tre protagonisti che hanno illustrato l’Italia col loro impegno politico: Aldo Moro, Giorgio La Pira e Giuseppe Dossetti.

Tre figure molto diverse tra loro per temperamento, per destino personale, ecclesiale e politico, ma accomunate dalla consapevolezza del primato dell’uomo interiore e perciò della contemplazione come ricerca e adesione al dono di essere stati creati da Dio come con-creatori al pari di Cristo e in Lui della storia del mondo.

Aldo Moro, grande statista, docente universitario, educatore, formato agli insegnamenti del Vangelo e nella